assomusica

associazione italiana
organizzatori
e produttori
spettacoli
di musica
dal vivo

Commissione Cultura

5 ottobre 2023

Audizione sull'AC 1341, recante disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del Made in Italy

assomusica
associazione italiana organizzatori e produttori spettacoli di musica dal vivo

Caro Presidente,
Gentili Onorevoli,

grazie per l'invito a partecipare a questo importante ciclo di audizioni. Ritengo che questo sia un DDL di grande interesse perché per la prima volta il legislatore, attraverso un approccio sistemico, presenta un disegno organico e strutturato su un tema complesso ed eterogeneo come quello del Made in Italy, che coinvolge competenze trasversali e l'azione sinergica di tutte le istituzioni del Paese.

Come sapete, ASSOMUSICA rappresenta dal 1996 le imprese culturali e creative del settore che organizzano e promuovono concerti di musica popolare contemporanea e spettacoli dal vivo.

Vorrei sottolineare in questa sede l'importanza e il ruolo di forte attrattività che gli **eventi live,** come abbiamo registrato e promosso questa estate, svolgono nel rilancio dei piccoli borghi e delle aree meno conosciute del nostro Paese, proprio in linea con alcuni **obiettivi del PNRR**.

Inoltre, questi eventi rappresentano una cinghia di trasmissione e un incredibile volano anche per altri segmenti produttivi: enogastronomia, settore alberghiero, ricettivo e culturale. Basti pensare ad esempio a **Verona**, dove **il 70% dei turisti che si recano in città lo fanno proprio per assistere a concerti presso l'Arena**.

A tal proposito, ASSOMUSICA sostiene appieno una proposta di modifica normativa che **renda permanente la sperimentazione delle procedure semplificate per i piccoli concerti,** di cui all'**articolo 38-bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76** (convertito in L. n. 120/2020), **estendendo il numero massimo di partecipanti agli spettacoli dal vivo da 1.000 a 3.000**.

Tale modifica, peraltro, è coerente con la chiara **posizione espressa da questa Commissione** durante l'esame in sede consultiva del decreto-legge 10 maggio 2023, n. 51, recante disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale (**c.d. Decreto Enti-Proroghe**), nell'ambito del quale la Commissione ha espresso un **parere favorevole con un'osservazione** chiaramente volta a **rendere permanenti le procedure semplificate** adottate con l'articolo 38- bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, per gli spettacoli che terminano entro l'una di notte, **estendendo la capienza massima da 1.000 a 3.000 partecipanti**.

Di seguito un estratto del parere:

«b) sempre nell'ottica di sostenere le attività di spettacolo dal vivo che comprendono attività culturali quali il teatro, la musica, la danza e il musical nonché le proiezioni cinematografiche – settori che versano tuttora in gravi difficoltà – valutino le Commissioni di merito l'opportunità di r**endere permanenti le procedure semplificate** adottate con l'**articolo 38- bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 7**6, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, per gli s**pettacoli che terminano entro l'una di notte estendendo la capienza massima da 1.000 a 3.000 partecipanti** e specificando, nel procedimento di esclusione già previsto dalla norma, che per i casi in cui sussistano vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, è necessario ottenere il nulla osta previsto dagli organi periferici del Ministero della Cultura, da accludere alla certificazione di inizio attività»

Tornando al disegno di legge AC 1341, esprimiamo il nostro apprezzamento per quanto riportato negli **articoli che vanno dal 19 al 22,** in materia di identificazione e sostegno alle imprese culturali e creative che operano in Italia.

Anche l'erogazione di contributi è un elemento molto importante, come previsto appunto dall'articolo 21, che stanzia **3 milioni di euro** per gli investimenti effettuati sul territorio nazionale dalle **imprese culturali e creative**. A fianco di questa previsione teniamo a ricordare come la Legge delega sullo spettacolo del 2017 riconosca chiaramente che «la Repubblica promuove e sostiene... le attività di musica popolare contemporanea». Lo strumento finanziario riconosciuto per tali finalità - come è noto - è il **Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo**, di cui ASSOMUSICA da tempo propone una specifica implementazione che riguarda la **produzione di eventi in arene con meno di 10.000 spettatori**, che soddisfino anche criteri di **sperimentalità** e coinvolgano **giovani artisti**. Inoltre, propone anche uno specifico credito di imposta da utilizzare per la **realizzazione di tour musicali**.

Pertanto, caldeggiando un'integrazione normativa in tal senso in sede di esame parlamentare, ASSOMUSICA auspica che **la Commissione possa far proprie tali osservazioni**, quando sarà chiamata a formulare e a trasmettere il proprio parere sul disegno di legge alla Commissione Attività produttive e, nel caso, anche già nella Legge di Bilancio 2024.

Un forte plauso va anche alla previsione prevista all'**articolo 22**, di dotarsi di un **Piano strategico per la promozione e lo sviluppo delle imprese culturali e creative**: è da tempo che lo proponiamo e siamo pronti a collaborare in tal senso.

Infine, vorrei sottolineare come l'**internazionalizzazione** rivesta per noi un ruolo decisivo e strategico.

Nell'ultimo anno, ASSOMUSICA ha rafforzato la collaborazione con **ICE/ITA** raggiungendo un primo importante successo. Infatti, a fine mese presso il **Womex** – la più importante fiera di settore che si terrà in Spagna – sarà realizzato, con altri soggetti della filiera, il **primo padiglione Italia per la promozione della musica popolare contemporanea all'estero**.

L'auspicio - e penso che questo sia anche lo spirito del disegno di legge – è quello di **rendere queste iniziative strutturali e continuative**. La presenza di artisti italiani sui mercati internazionali può essere, come per i nostri **borghi**, un forte **elemento attrattivo per l'Itali**a, oltre che elemento determinante per l'esportazione della nostra cultura.

Come ASSOMUSICA siamo molto contenti di questa importante partnership con ICE e di questo ne discuteremo anche a novembre in occasione della **Milano Music Week**, la settimana dedicata all'industria della musica, di cui ASSOMUSICA è promotrice insieme ad altri importanti partner.

Grazie per l'attenzione e buon lavoro a tutti voi.

Carlo Parodi
Presidente Assomusica